

IL SINDACO INFORMA:

Nel nostro territorio comunale, nella frazione di Torrenieri, è presente da decenni una azienda classificata a rischio di incidente rilevante, la Solfotecnica Italiana Spa, che produce fitofarmaci.

La legge prevede che l'Amministrazione Comunale diffonda alla cittadinanza le informazioni utili al riguardo, per portare tutti a conoscenza di come comportarsi in caso di emergenza e di ciò che l'Azienda ha fatto per prevenire incidenti e gestire nel modo migliore le eventuali situazioni di emergenza.

Riportate qui di seguito potete trovare tali informazioni, fornite all'Amministrazione Comunale dall'Azienda stessa, e da noi semplificate e rese più comprensibili.

Altre informazioni in merito possono essere richieste a:

- 1) Ministero dell'Ambiente, servizio I.A.R.; v.le Cristoforo Colombo, 44 00147 Roma**
- 2) Regione Toscana, Dipartimento Ambiente; v. Bardazzi, 19/21 50127 Firenze**
- 3) Provincia di Siena, ufficio Ambiente; v. Massetana Romana, 106 53100 Siena**
- 4) Comune di Montalcino; p.za Cavour 53024 Montalcino (SI)**
- 5) Prefetto di Siena; v. del Capitano 53100 Siena**
- 6) CTR del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco; v. Marsilio Ficino, 13 50123 Firenze**
- 7) Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Siena; v.le Cavour, 163 53100 Siena**
- 8) Azienda Sanitaria Locale 7, Dipartimento Prevenzione; Strada del Ruffolo 53100 Siena**

SCHEDA DI INFORMAZIONE PER I CITTADINI

Descrizione dell'Azienda

Nome della società	TORRE Srl Unipersonale
Stabilimento di	Montalcino (Siena) v. Pian d'Asso, 53028 Torrenieri
Portavoce della Società	Dr Maurizio Brunelli Tel. 0577/834129 Fax 0577/834523
Responsabile dello stabilimento	Dr Maurizio Brunelli Direttore di Stabilimento
Descrizione dell'attività	<p>Produzione e confezionamento di fitofarmaci, in polvere, liquidi, flowables e microgranuli.</p> <p>Il lavoro si svolge in due impianti in cui vengono confezionati prodotti solidi (in polvere, granuli, ecc.), un impianto in cui vengono prodotti e confezionati granuli disperdibili in acqua, e un impianto in cui vengono confezionati prodotti liquidi.</p> <p>Lo stoccaggio di materie prime e di prodotti finiti è ridotto al minimo indispensabile.</p> <p>Il processo produttivo non comporta temperature e pressioni che molto diverse da quelle ambiente.</p>

Descrizione del territorio circostante all'Azienda

Nel raggio di 1 Km	<p>Nelle immediate vicinanze dello stabilimento si trovano altri insediamenti produttivi che nei momenti di massimo lavoro occupano in totale circa 50 persone.</p> <p>Ad un Km a sud, lungo la valle dell'Asso si trova anche l'agglomerato di Pian dell'Asso, dove le persone potenzialmente presenti sono circa 10.</p>
Nel raggio di 2,5 Km	<p>Si trova il centro abitato di Torrenieri e il relativo tratto della via Cassia (che si avvicina a ~150 m nel viadotto Torrenieri / S.Quirico d'Orcia).</p>
Nel raggio di 5 Km	<p>Si trovano i centri abitati di Montalcino e San Quirico d'Orcia.</p> <p>Entrambi i centri si trovano, comunque, in una posizione sopraelevata (4/600 m s.l.m.) rispetto allo stabilimento</p>

Descrizione delle sostanze pericolose presenti nell'Azienda

Nome comune o generico	Classificazione di pericolo	Principali caratteristiche di pericolosità
Methomil 25%	T+; Molto Tossico	Molto tossico se ingerito ((R28)
Endosulfan	T; Tossico	Tossico per inalazione, contatto con la pelle e ingestione (R23/24/25) Irritante per gli occhi e per la pelle (R36/38)
Atlas 40 L (Chlorpirifos 40%)	T; Tossico	Tossico per inalazione, contatto con la pelle e ingestione (R23/24/25) Infiammabile (R10) Irritante per la pelle (R38)
Ekos (Quinalfos 25%)	T; Tossico	Infiammabile (R10) Tossico per ingestione (R25) Nocivo per inalazione e contatto con la pelle (R20/21) Irritante per la pelle (R38)
Paraformaldeide	T; Tossico	Tossico per inalazione, contatto con la pelle e ingestione (R23/24/25) Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle (R43)
Xilolo	Xn; Nocivo	Irritante per la pelle (R38) Nocivo per inalazione e contatto con la pelle (R20/21) Infiammabile (R10)
Mancozeb	Xi; Irritante	Irritante per le vie respiratorie (R37) Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle (R43)

Descrizione dei rischi in caso di incidente

Incidente	Sostanza coinvolta	Rischi
Incendio di magazzino	Mancozeb WP 80	Rilascio di SO ₂ , che ha possibili effetti tossici ed irritanti soprattutto per l'apparato respiratorio
Rilascio ed incendio di xilolo	Xilolo	Incendio limitato all'interno dello stabilimento

Descrizione degli effetti per la popolazione

Date i quantitativi limitati di prodotti in lavorazione, è prevedibile che le conseguenze relative ai due tipi di incidente riportati nella tabella superiore siano limitati al perimetro dello stabilimento o, con effetti marginali nelle immediate vicinanze dello stesso.

Per una maggiore garanzia nei confronti della popolazione sono state individuate tre zone:

Zona I: raggio di 100/150 m dal baricentro dell'incidente, zona di sicuro impatto. Il personale agente in quest'area dovrà essere adeguatamente protetto con maschere antigas o autorespiratori (indispensabili per interventi all'interno dei locali coinvolti).

Zona II: compresa tra 100/150 m e 800/900 m dal baricentro dell'incidente, zona di impatto medio ma con possibili effetti per la salute, a seguito di esposizione prolungata, in cui la permanenza deve essere limitata ai 15/20 minuti.

Zona III: compresa tra 800/900 m e 1400 m dal baricentro dell'incidente, zona di impatto più limitato, di attenzione, in cui sono possibili effetti marginali, quali irritazione delle mucose (occhi, naso e gola), tosse, ecc., a seconda dell'evoluzione dell'emergenza.

Descrizione delle principali misure di prevenzione e sicurezza adottate dall'Azienda

Addestramento	Tutto il personale dipendente dell'Azienda viene costantemente informato ed addestrato alle procedure previste per evitare incidenti..
Squadra Antincendio	Dopo appositi corsi di formazione sono state predisposte una squadra di Pronto Soccorso e una Antincendio in grado di gestire in la prima fase dell'emergenza
Inertizzazione dei punti critici	L'Azienda ha installato un sistema ad azoto per l'inertizzazione dei punti critici degli impianti (serbatoi, mulini, miscelatori, impianti elettrici AD, ecc.).
Idranti	E' stato realizzato un impianto antincendio ad anello su tutti i fabbricati dello stabilimento. La riserva di acqua è garantita da una vasca di raccolta acque piovane (sempre piena con ~350 m ³). La rete antincendio viene mantenuta sempre in pressione e appositi sensori di pressione attivano in automatico l'elettropompa di esercizio. La funzione dell'impianto antincendio è garantita anche in caso di black out elettrico grazie ad una motopompa. L'efficienza e il buon funzionamento dell'impianto sono periodicamente verificati dal personale dell'Azienda.
Estintori	Sono stati dislocati estintori in numero tale da coprire tutti gli impianti, magazzini e fabbricati. Gli estintori sono verificati ogni sei mesi da parte di una ditta esterna e controllati periodicamente da parte del personale dello stabilimento.
Rilevatori di fumo	E' stato installato un impianto per la rilevazione di fumo nei vari magazzini. L'allarme viene lanciato da tre sirene poste in punti strategici, in modo da garantire una buona udibilità in ogni punto e un presidio di 24 ore su 24 (custode).
Sistema combinato di pulsanti di allarme e sgancio tensione	Tramite questo impianto è possibile segnalare tempestivamente eventuali emergenze e scollegare la relativa linea elettrica. Il sistema fa capo alle sirene descritte al punto precedente.
Porte tagliafuoco	Sono state installate porte tagliafuoco in modo tale da limitare l'estensione dell'incendio
Sonde di livello	Sono state installate sonde in grado di rilevare il livello di riempimento delle varie apparecchiature, in modo da evitare un riempiimenti eccessivi e sversamenti di sostanze pericolose.
Impianti elettrici antideflagranti	Gli impianti elettrici sono antideflagranti certificati e collaudati
Allarme	Le macchine utilizzate per la formulazione sono provviste di allarme, visivo e sonoro, di temperatura e volume con, inseriti in automatico, raffreddamento ad acqua e blocco delle pompe di carico.
Impianto antincendio a pioggia	Nella tettoia e nei magazzini dove vengono stoccati i fusti di prodotti pericolosi è stato installato un impianto di estinzione incendi a pioggia.
Manutenzione	Tutti gli impianti descritti sopra sono mantenuti costantemente in buona efficienza tramite interventi programmati di manutenzione.

Descrizione delle modalità di segnalazione di un incidente

Presso ciascuna zona del fabbricato in cui sono dislocati i rilevatori fumo, un allarme sonoro e visivo indica eventuali anomalie locali.

All'esterno dei vari locali, in punti strategici, è stato installato un sistema combinato di pulsanti di allarme e sgancio tensione da cui è possibile segnalare tempestivamente eventuali emergenze e scollegare la relativa linea elettrica.

Tutto il sistema fa capo a tre sirene udibili da tutti i locali dello stabilimento, che risultano azionabili sia dall'impianto fisso di rilevamento fumi che dal personale che dovesse individuare un'emergenza.

Il personale, che viene richiamato dall'entrata in funzione delle sirene, secondo quanto descritto nel Piano di Emergenza Interno, attua le misure di emergenza e, se necessario, le segnala alle autorità competenti (quali Vigili del Fuoco, Comando dei carabinieri, ecc.).

Le autorità competenti provvedono poi ad allertare la popolazione.

Lo stabilimento dispone di 3 linee telefoniche indipendenti, tramite le quali il Coordinatore dell'emergenza, qualora non fosse in grado di gestire l'evento incidentale, ha l'incarico di far avvisare le autorità competenti. Un elenco con i numeri utili è situato presso gli apparecchi telefonici.

Comportamento da seguire in caso di emergenza

Per i cittadini che al momento di un incidente si trovano nelle vicinanze dell'azienda (circa 900 metri)) l'allontanamento dalla zona risulta la più efficace e semplice delle misure di emergenza. E' importante non lasciarsi prendere dal panico: ricordiamoci che il tempo disponibile per allontanarsi dal luogo dell'incidente è sufficientemente alto (15 - 20 minuti). A seconda dell'evolversi dell'incidente sarà poi possibile mettere in atto contromisure più semplici, quali restare in casa tenendo le finestre chiuse, anche a distanze maggiori tenendo conto dei centri abitati che circondano lo stabilimento.

Ricordiamo che si trovano in prossimità dello stabilimento i seguenti presidi di pronto soccorso:

- Caserma dei Vigili del Fuoco, distaccamento di Montalcino (circa 7 Km);
- Ospedale S. Maria Della Croce, presso il centro abitato di Montalcino (circa 7 Km);
- Arciconfraternita di Misericordia, presso il centro abitato di Torrenieri (circa 2.5 Km);
- Caserma dei Carabinieri, presso il centro abitato di Torrenieri e di Montalcino.